

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2008. n. 1561

Approvazione dei contenuti tecnico-culturali dei programmi e dell'organizzazione delle prove d'esame finali per lo svolgimento dei percorsi formativi ed esami, in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività dell'Acconciatore", previa determinazioni dei criteri generali in sede di Conferenza permanente.

L'Assessore alla Formazione Professionale, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O., confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio R.U.E.S. e dal Dirigente del Settore Formazione Professionale per la parte di competenza e dalla P.O. di Staff Studi e ricerche di settore artigianato, dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Commissione Regionale e Provinciale per L'Artigianato, confermata dal Dirigente Settore Artigianato P.M.I. e Internazionalizzazione per la parte di competenza, riferisce quanto segue:

- L'art. 3 della Legge n.174/2005 definisce le modalità per il conseguimento dell'abilitazione professionale dopo l'espletamento di un apposito esame teorico -pratico preceduto dallo svolgimento di percorsi formativi regionali, secondo differenziate tipologie, come indicato dalle lettere a) e b) del medesimo articolo.
- L'art.4 della Legge 17 agosto 2005, n.174 "Disciplina dell'attività di acconciatore", dispone al comma 1 che le Regioni disciplinano l'attività professionale di acconciatore e, previa determinazione di criteri generali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano, definiscono i contenuti tecnico culturali dei programmi dei corsi e l'organizzazione degli esami di cui all'art. 3 - comma 1 -, individuando gli standard di preparazione ai fini del rilascio dei titoli di abilitazione professionale di cui all'art. 3, in maniera uniforme sul territorio nazionale.
- L'art.6 della Legge n. 174/05, comma 2 , stabi-

sce che i soggetti in possesso della qualifica di parrucchiere uomo/donna alla data di entrata in vigore della citata Legge, assumano di diritto la qualifica di acconciatore e sono equiparati ai soggetti abilitati ai sensi dell'art.3 della medesima Legge.

- In data 29 marzo 2007 la Conferenza Stato - Regioni ha sancito l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero delle Attività Produttive, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard professionali nazionali della figura dell'acconciatore ai sensi della Legge 17 agosto 2005 n.174. Tale accordo è stato Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 86 del 13 aprile 2007.

Considerato che

- la Giunta Regionale:
 - con deliberazione n.5276 del 30 maggio 1988, ha definito i percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di "parrucchiere uomo/donna" in applicazione della Legge 14/02/1963, n. 161 e successive modificazioni;
 - con deliberazione n. 659 del 23/05/2006, ha dettato le linee guida per le norme transitorie, al fine di disciplinare gli effetti derivanti dalla nuova disposizione sino all'entrata in vigore della norma regionale di recepimento prevista dall'art. 4 della citata Legge n. 174/2005;
 - con deliberazione n. 172 del 26/02/2007, ha approvato le linee guida relative al trasferimento delle funzioni in materia di attività formative autofinanziate alle Amministrazioni Provinciali;

Atteso altresì che

- a livello regionale, i contenuti tecnico - culturali dei programmi dei corsi e l'organizzazione degli esami finali, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1 e dall'art.4 della Legge n. 174/05, sono stati concertati nella riunione del 6 febbraio 2008

con le Associazioni Regionali di Categoria delle Imprese Artigiani "Confartigianato -CNA-Casartigiani - CLAAI" e, nelle riunioni del 29 marzo 2008 e del 13 giugno 2008, sono stati condivisi con le Amministrazioni Provinciali presenti e con i rappresentanti degli Enti di formazione del territorio e sono definiti, secondo l'accordo sancito il 29 marzo 2007 in sede di Conferenza Stato Regioni, negli allegati di seguito riportati:

- **Allegato A - CORSO BIENNALE DI QUALIFICAZIONE PER "ACCONCIATORE" DELLA DURATA DI ORE 1.500**
(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005)
- **Allegato B - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE di "ACCONCIATORE" ORE 750.**
(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005)
- **Allegato C - CORSO DI FORMAZIONE TEORICA PER ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE di "ACCONCIATORE" ORE 300**
(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005)
- **Allegato D - CORSO DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE " ORE 300**
(disciplinato dall'art. 6 comma 5 della Legge 174/2005)
- a seguito della riunione del 13 giugno 2008, sono pervenuti ulteriori suggerimenti da parte delle Amministrazioni Provinciali.

Ravvisata la necessità di

- sostituire la delibera di G.R. n. 5276 del 30 maggio 1988 col presente provvedimento che disciplina l'ordinamento didattico per il conseguimento della qualifica di acconciatore, prevista

dalla Legge 17 agosto 2005, n.174;

- confermare i contenuti della D.G.R. n. 659 del 23 maggio 2006, ad eccezione di quanto previsto dalla lettera H) ed I);
- adeguare l'offerta formativa regionale ai nuovi percorsi formativi, da adottare con il presente atto e permetterne la gestione da parte delle Amministrazioni Provinciali, secondo le procedure previste dalla delibera di G.R. n. 172 del 26.2.2007 "Trasferimento di funzioni alle Province per le attività formative autofinanziate -Approvazione Linee guida";
- fornire direttive in merito al ruolo delle Amministrazioni Provinciali nel riconoscimento delle competenze per l'accesso all'Esame Tecnico pratico ed al corso di formazione teorica di cui all'allegato C e all'allegato D del presente provvedimento;
- stabilire la composizione delle Commissioni esaminatrici per l'esame tecnico - pratico per l'abilitazione professionale di acconciatore, visto che la stessa L. 174/05 non dispone in merito;

Ritenuto

- di dover recepire i contenuti dell'Accordo del 29 marzo 2007 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard professionali nazionali della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005 n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dover approvare i contenuti tecnico - culturali dei programmi dei corsi e l'organizzazione degli esami finali, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 1 e dall'art.4 della Legge n. 174/05, così come definiti nei suddetti allegati A, B, C, D, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione Professionale e il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore Formazione Professionale e del Dirigente Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. di recepire l'Accordo del 29 marzo 2007 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard professionali nazionali della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005 n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare i contenuti tecnico - culturali dei programmi dei corsi e l'organizzazione degli esami finali, secondo quanto previsto dall'art.3, comma 1 e dall'art.4 della Legge n. 174/05, così come definiti nei seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - **Allegato A** - CORSO BIENNALE DI QUALIFICAZIONE PER "ACCONCIATORE" DELLA DURATA DI ORE 1.500
(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera a)

della Legge 174 del 17 agosto 2005)

- **Allegato B** - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE di "ACCONCIATORE" ORE 750.
(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005)
 - **Allegato C** - CORSO DI FORMAZIONE TEORICA PER ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE di "ACCONCIATORE" ORE 300
(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005)
 - **Allegato D** - CORSO DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE " ORE 300
(disciplinato dall'art. 6 comma 5 della Legge 174/2005)
3. di confermare i contenuti della Delibera di Giunta Regionale n. 659 del 23 maggio 2006, ai sensi dell'art. 7 della legge 174/05, ad eccezione di quanto previsto dalla lettera H) ed I), i cui effetti cessano dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 4. di stabilire che, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento, le Amministrazioni Provinciali dovranno autorizzare lo svolgimento di percorsi formativi per il conseguimento dell'abilitazione professionale di "acconciatore" secondo le modalità previste dagli allegati A-B-C-D del presente provvedimento, venendo a cessare gli effetti della D.G.R. n. 5276 del 30 maggio 1988;
 5. di stabilire che, al fine di garantire l'omogeneità dei percorsi formativi sull'intero territorio regionale, il Dirigente del Settore Formazione Professionale venga autorizzato ad adottare un

- provvedimento che stabilisca la ripartizione delle ore per materia, nell'ambito di quanto previsto negli allegati A, B, C, D del presente provvedimento, in accordo con le Amministrazioni Provinciali;
6. di stabilire che i percorsi formativi già autorizzati precedentemente alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi dell'ordinamento previsto dalla D.G.R. n. 5276 del 30/05/1988 per il conseguimento della qualifica professionale di "parrucchiere uomo/donna", di cui alla Legge n. 161/1963 e s.m.i., dovranno essere completati e i soggetti che acquisiscono la qualificazione di "parrucchiere uomo/donna", ai sensi della D.G.R. n. 659 del 23/05/2007 lett. H), hanno diritto alla abilitazione professionale di "acconciatore";
7. di stabilire che sugli attestati di qualifica riferiti ai corsi di cui al punto 5 venga esplicitamente richiamato il riferimento alla autorizzazione concessa sulla base del regime transitorio di cui alla D.G.R. n. 659 del 23/05/2007 lett. H);
8. di stabilire che ogni eventuale richiesta di autorizzazione per il conseguimento della qualifica professionale di "parrucchiere uomo/donna", avanzata da Enti di formazione alle Amministrazioni Provinciali, ai sensi della citata D.G.R. n. 5276 del 30/05/1988 e della D.G.R. n. 659 del 23/05/2006 lett. I), ai quali alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento non sia stato emesso atto autorizzatorio, debba ritenersi nulla;
9. di demandare alle Amministrazioni Provinciali l'onere di comunicare agli Enti di Formazione, che si trovano nelle condizioni di cui al punto precedente, di produrre una nuova richiesta di autorizzazione formulata in conformità ai nuovi percorsi formativi che vengono approvati con il presente provvedimento, con le procedure previste dalla delibera di G.R. n. 172 del 26.2.2007 "Trasferimento di funzioni alle Province per le attività formative autofinanziate - Approvazione Linee guida";
10. di autorizzare le Amministrazioni Provinciali al riconoscimento delle competenze acquisite con riferimento al requisito di cui all'art. 3, comma 1, seconda parte della lettera a) - "un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura da effettuare nell'arco di due anni" - a coloro che, svolto il Corso Biennale di 1500 ore di cui all'allegato A del presente provvedimento, intendano accedere in qualità di "privatisti" all'Esame tecnico-pratico e ad agevolare l'inserimento degli stessi nelle prime date di esami programmate presso gli Enti di Formazione;
11. di autorizzare le Amministrazioni Provinciali al riconoscimento delle competenze acquisite con riferimento al requisito di cui all'art. 3, comma 1) lettera b) ed all' art.6 comma 5, lett. b) a coloro che intendano accedere al corso di formazione teorica di cui, rispettivamente, agli allegati C e D, del presente provvedimento;
12. di stabilire che le Commissioni esaminatrici per l'esame tecnico - pratico per l'abilitazione professionale di acconciatore siano composte secondo quanto disposto dall'art. 29 della L.R. n. 15/2002, fino all'entrata in vigore della Legge Regionale di recepimento della stessa L. 174/05, che dovrà prevederne la composizione nello specifico;
13. di demandare al Dirigente Regionale del Settore Formazione Professionale l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato nel quadro anche dei principi di cui alla L.R. n.15 del 7/8/2002 della L.R. n.32 del 2/11/2006 e della D.G.R. n.172 del 26/02/2007;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con i relativi allegati, a cura della Segreteria di Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94;
- IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. R. Donno)
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(On. N. Vendola)

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 29 marzo 2007

Oggetto: *Accordo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero dello Sviluppo Economico, dello Sviluppo Economico,, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'acconciatore, ai sensi della Legge 17 agosto 2005 n. 174.*

Premessa

L'ambito della definizione dei requisiti minimi per l'abilitazione alla professione e delle modalità di esercizio delle professioni regolamentate non ordinistiche si colloca sia nel più ampio contesto del ruolo delle Regioni e Province autonome in materia di Professioni, sia nel processo di attuazione delle riforme relative al sistema di istruzione e formazione e lavoro, nel quadro delle competenze istituzionali disegnate dal nuovo Titolo V della Costituzione.

L'evoluzione della materia delle professioni regolamentate deve considerare:

- il processo in atto nei sistemi di istruzione formazione e lavoro per la definizione di una *architettura nazionale* condivisa dai sistemi regionali, pur nel rispetto delle diverse competenze e dei ruoli dei soggetti istituzionali coinvolti;
- i risultati tecnico-metodologici ottenuti dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito del Progetto Interregionale Competenze e che hanno già guidato i lavori in materia di standard professionali e formativi.

Il percorso avviato dalle Regioni e Province Autonome, all'interno del Progetto Interregionale Competenze e sintetizzato nel documento tecnico approvato in Conferenza dei Presidenti (27 novembre 2005), prevede la realizzazione di *condizioni di sistema a livello nazionale* per l'integrazione degli ambiti di Istruzione, Formazione e Lavoro, nel rispetto del ruolo e delle competenze esclusive nelle suddette materie delle Regioni e delle Province autonome.

In tale prospettiva, assume rilevanza la definizione di un *quadro nazionale di standard professionali*, centrato sulla definizione di **figure professionali** rispetto al quale i diversi sistemi regionali di istruzione e formazione declinano profili e percorsi formativi, rispondenti alle esigenze del territorio.

Il presente Accordo è formalizzato nel rispetto del corretto esercizio della competenza concorrente tra Stato e Regioni nel quadro della disciplina degli acconciatori, muovendo dalla definizione dello *standard professionale minimo della figura dell'acconciatore* a livello nazionale.

L'individuazione dello standard professionale, infatti, costituisce il punto di partenza indispensabile a guidare le attività da realizzare nell'ambito del sistema di istruzione – formazione – lavoro, come risposta ai fabbisogni territoriali per il settore produttivo dell'acconciatura.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

Nell'odierna seduta del 29 marzo 2007

Visto

- la legge 17 agosto 2005 n. 174;
- la legge-quadro in materia di formazione professionale 21 dicembre 1978 n. 845;
- il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente la "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 febbraio 2000 per la costituzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze professionali;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante le "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 174/2001 sul sistema della certificazione delle competenze nella formazione professionale;
- il documento "*Standard nazionali di competenze e certificazione. Architettura di sistema e ruolo istituzionale delle Regioni*", proposto dai Sindacati, accolto dai Presidenti delle Regioni e Province Autonome il 2 agosto 2002, e ripreso per una più ampia revisione e condivisione in sede tecnica con Anci, Upi e Confederazioni Imprenditoriali il 14 maggio 2003; il Decreto legislativo 276/2003 attuativo della Legge 30/2003 ;
- il Decreto interministeriale del 10 ottobre 2005 che ha recepito il libretto formativo del cittadino, previsto dall'art. 2 del Decreto legislativo 276/2003, a seguito dell'approvazione in sede di Conferenza Unificata in data 14 luglio 2005;
- l'Accordo in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome del 9 febbraio 2006 sull' Apprendistato Professionalizzante;
- il documento "*Criteri per la descrizione degli standard professionali*" del 23 maggio 2006 a cura del Progetto Interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali";

- la Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)";
- il documento della Commissione Europea (SEC(2005) 957 dell'8 luglio 2005) *"Verso un quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)"*;
- la Proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'istituzione di un Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), adottato dalla Commissione il 5 settembre 2006 (COM(2006)479).

Considerato

- l'importanza di mantenere uno stretto raccordo con il Tavolo unico "Sistema nazionale degli standard", al fine di creare utili sinergie e di valorizzare quanto già prodotto ed acquisito in materia;
- l'esigenza di definire lo standard professionale per la figura dell'acconciatore, omogeneo sul territorio nazionale e riferimento condiviso tra Regioni e Province autonome;
- l'esigenza di assicurare il riconoscimento e la mobilità professionale della figura dell'acconciatore abilitato sull'intero territorio nazionale, nonché nel territorio dell'unione europea, in conformità ai diritti di stabilimento e libera prestazione dei servizi professionali;
- la garanzia che nell'esame di abilitazione professionale vengano verificate, secondo standard professionali condivisi su tutto il territorio nazionale, le competenze richieste dal contesto produttivo;
- la rilevanza dello standard professionale ai fini di una programmazione dell'offerta formativa rispondente alle esigenze del mercato del lavoro;
- la necessità dello standard professionale ai fini della programmazione di percorsi formativi coerenti con le normative vigenti nei rispettivi sistemi di formazione professionale e finalizzati al conseguimento della qualifica professionale di "Acconciatore";

Sancisce l'Accordo

tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

Art. 1
(Definizione)

L'acconciatore è la figura professionale che, in possesso di un'abilitazione professionale rilasciata previo esame dalle Regioni e Province Autonome, esegue i trattamenti ed i servizi di propria competenza.

Art. 2
(Aree di attività professionali caratterizzanti)

L'acconciatore esercita autonomamente ed è responsabile delle seguenti *aree di attività* relative all'intero processo di lavoro:

- A). Area della produzione del servizio;
- B). Area della gestione d'impresa.

Art. 3
(Formazione)

La formazione professionale dell'acconciatore è di competenza esclusiva delle Regioni e Province Autonome; che provvedono alla definizione degli standard dei percorsi formativi nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi, nel rispetto dello standard professionale minimo definito dal presente accordo e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

Art. 4
(Esame finale e rilascio dell'attestato)

L'esame finale, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale di Acconciatore, è organizzato e realizzato secondo le normative vigenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 5
(Riconoscimento competenze pregresse)

Spetta alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, nel contesto dei propri sistemi di formazione professionale, definire le modalità e le procedure per il riconoscimento delle competenze acquisite in analoghi percorsi/contesti formativi ed esperienze lavorative pregresse.

Art. 6
(Riconoscimento della abilitazione professionale)

Il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di Acconciatore, rilasciata con le modalità previste dalle disposizioni di ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano nel rispetto dello standard professionale descritto nell'*allegato* al presente accordo, ha valore su tutto il territorio nazionale.

Art. 7
(Allegato all'Accordo)

L'allegato *Standard Professionale dell'Acconciatore* costituisce parte integrante del presente Accordo.

"Standard Professionale dell'Acconciatore"*Allegato***ACCONCIATORE****DESCRIZIONE DELLA FIGURA**

L'Acconciatore, ai sensi della Legge 174/2005, è la figura in grado di esercitare attività comprendenti tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare.

E' la figura professionalmente in grado di proporre e realizzare per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

AREE DI ATTIVITÀ / PROCESSI CHE PRESIDIA

L'Acconciatore esercita autonomamente ed è responsabile delle seguenti attività relative all'intero processo di lavoro.

A). Area della produzione del servizio di acconciatore

- Predisporre e gestire l'accoglienza del/la cliente utilizzando modalità comunicative verbali e non verbali appropriate, con particolare attenzione alla gestione del tempo e alla rilevazione di informazioni sul servizio richiesto;
- Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei;
- Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del/la cliente;
- Utilizzare prodotti e apparecchiature idonei ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Eseguire taglio e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode.

B). Area della gestione d'impresa

- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- Gestire l'attività contabile e amministrativa;
- Selezionare e gestire il personale;

- Organizzare la promozione dell'attività professionale;
- Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc.;
- Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino.

FORMAZIONE

La formazione dell'Acconciatore è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione degli *standard* dei percorsi formativi nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi, nel rispetto dello standard professionale essenziale definito dal presente accordo e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

ESAME FINALE

L'esame finale per il rilascio dell'abilitazione professionale di acconciatore dovrà essere organizzato e realizzato, secondo le normative vigenti di Regioni e Province Autonome, in modo da verificare il possesso delle competenze adeguate per:

- La predisposizione di un ambiente di lavoro correttamente attrezzato, accogliente e rispondente alle disposizioni igienico-sanitarie
- L'analisi dal punto di vista strutturale e funzionale del capello, cuoio capelluto e barba
- Il taglio dei capelli e della barba sia conforme alla morfologia viso-corpo ed alle specificità stilistiche concordate con il cliente
- I capelli e la barba siano sottoposti a trattamenti tricologici e cosmetici secondo procedure e tecniche diversificate per tipologia di capello ed obiettivo stilistico
- La messa in piega, l'acconciatura dei capelli e la barba rispondano alle caratteristiche d'aspetto, nonché alle specificità stilistiche richieste dal cliente ed alla tipologia di evento
- Il servizio di acconciatura sia erogato secondo gli standard qualitativi previsti
- La corretta redazione e conservazione dei documenti contabili e amministrativi relativi alla conduzione dell'esercizio

Le Regioni potranno avvalersi di Enti Autonomi o strumentali, per l'organizzazione e la gestione degli esami.

L'esame dovrà essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Spetta alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel contesto dei propri sistemi di formazione professionale, definire il sistema e le procedure per la certificazione delle competenze acquisite ed il loro riconoscimento in termini di crediti formativi in analoghi percorsi/contesti formativi ed esperienze lavorative pregresse.

SPENDIBILITÀ DELLA QUALIFICA ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE

L'abilitazione all'esercizio delle attività di acconciatore, rilasciata con le modalità previste dalle disposizioni di ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano secondo gli *standard* professionali e di certificazione finale di cui ai punti precedenti, ha valore su tutto il territorio nazionale.

ALLEGATO "A"**CORSO BIENNALE DI QUALIFICAZIONE PER "ACCONCIATORE" DELLA DURATA DI ORE 1.500**

(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005).

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il primo anno comprende sia conoscenze culturali di base, sia conoscenze di base tecnico-professionali necessarie per conoscere, mantenere, modificare, migliorare l'aspetto estetico dei capelli sulla base delle corrette norme di sicurezza ed igiene e sapersi rapportare con i clienti.

Al termine del primo anno del percorso formativo l'allievo/a sarà in grado di:

- utilizzare in modo appropriato la lingua italiana;
- conoscere gli elementi di base di anatomia, dermatologia e chimica per un corretto uso dei prodotti;
- utilizzare corretti stili comunicativi per la gestione delle relazioni interpersonali;
- conoscere le norme di base per la sicurezza ed igiene del posto di lavoro.

Il secondo anno costituisce per l'allievo/a il momento del consolidamento delle conoscenze e delle capacità acquisite nel primo anno. Affinamento delle abilità comunicative-relazionali utili per rapportarsi con i clienti, nella scelta dell'acconciatura richiesta, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche.

Saper eseguire semplici operazioni gestionali e contabili richieste nell'espletamento della figura dell'acconciatore.

Al termine del secondo anno del percorso formativo l'allievo sarà in grado di:

- colloquiare in modo elementare ma corretto con un cliente straniero;
- possedere le conoscenze per leggere le indicazioni contenute sulle etichette dei prodotti;
- utilizzare tutte le norme di igiene e profilassi presenti nel salone;
- assumere un ruolo consulenziale nei confronti del cliente attraverso il riconoscimento puntuale delle sue esigenze e la proposta di adeguate soluzioni;
- possedere le basi per predisporre e utilizzare i prodotti adeguati per i lavori tecnici;
- possedere le nozioni di base per poter effettuare il servizio di taglio in base alle esigenze della clientela;
- gestire in modo corretto i documenti fiscali in salone.

A.1. CONTENUTI FORMATIVI PRIMO ANNO

L'articolazione dei contenuti prevede una suddivisione in **aree omogenee**, all'interno delle quali si raggruppano discipline e contenuti. In questa fase, si forniscono tutti gli elementi basilari necessari alla costruzione di una solida professionalità.

Le aree sono:

- **Area dei linguaggi:** questa area ha lo scopo di fornire gli elementi di lingua italiana e straniera al fine di far conseguire all'allievo gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.

E' prevista altresì l'accoglienza che, oltre a costituire uno strumento utile a fornire informazioni dell'ente presso cui si svolge il corso, permette l'interazione e la conoscenza del gruppo classe composto da adulti provenienti da diverse realtà (scolastiche, lavorative). Questo modulo consente all'allievo di acquisire, inoltre, una cultura generale circa la professione dell'acconciatore con riferimenti alla storia dell'acconciatura e dell'attività lavorativa futura, in modo da poter confrontare la propria scelta e le proprie aspettative rispetto a questa professione.

Segue ALLEGATO "A"**Discipline Contenuti**

- Accoglienza /Orientamento
- La professione dell'acconciatore
- Le caratteristiche del servizio
- La storia dell'acconciatura
- Lingua italiana
- Elementi di grammatica, di sintassi e del periodo
- Lingua straniera
- Elementi di grammatica e di sintassi
- Vocabolario generale e tecnico
- Modalità espositive
- Applicazioni a situazioni concrete di lavoro
- Comunicazione
- La comunicazione interpersonale
- La comunicazione verbale e non verbale
- Tecniche di ascolto attivo

- **Area scientifica:** matematica e scienze integrate comprendenti le conoscenze fondamentali della fisiologia della cute e del capello, di chimica, cosmetologia e tricologia non curativa, che permetteranno all'allievo di conoscere e di utilizzare i prodotti più adeguati alle esigenze della clientela.

Discipline Contenuti

- Matematica
- Operazioni di base
- Uso delle percentuali
- Rapporti proporzioni
- Dermatologia, tricologia
- Tipologia dell'apparato tegumentario
- Fisiologia del capello e del cranio
- Patologie del cuoio capelluto
- Chimica e cosmetologia
- Elementi di chimici e sue proprietà
- Struttura della materia
- Struttura dell'atomo
- Legami Chimici
- Definizioni di cosmetico
- Tipologia di prodotto cosmetico
- Materie prime usate in cosmesi
- Etichettatura in cosmesi
- Principali funzioni cosmesi
- Tensioni attivi
- Detergenti
- Shampoo e lozioni

Segue ALLEGATO "A"

- **Area socio-economica e tecnologica:** la conoscenza delle regole del mondo del lavoro nel quale si opera, la legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza, la conoscenza degli strumenti informatici permetterà all'allievo di inserirsi in contesti lavorativi evoluti; la conoscenza delle tecniche della comunicazione interpersonale aiuterà l'allievo nel rapporto con la clientela.

Discipline Contenuti

- Informatica
- Informatica generale
- Sistemi operativi
- Gestione programmi operativi di videoscrittura e fogli elettronici matematici e altri applicativi (livello base)
- Diritto, rapporti di lavoro e legislazione di settore
- Educazione Civica
- Diritti e doveri del lavoratore
- Caratteristiche del rapporto di lavoro
- Tipologie di contratti di lavoro: il C.C.N.L.
- La gestione dei dati personali: la Legge sulla Privacy
- Legislazione europea, nazionale e regionale
- Igiene e sicurezza sul lavoro
- Elementi di base: norme di tutela per la sicurezza sul lavoro
- la descrizione delle potenziali fonti di rischio sul lavoro
- Prevenzione ed igiene personale

- **Area tecnico-operativa:** conoscenza della struttura anatomica del capello e della cute, interpretare la specificità stilistica del taglio, strumenti e tecniche di montaggio per la piega permanente, la scala dei colori e le tecniche di colorazione/decolorazione dei capelli.

Discipline Contenuti

- Tecnica professionale e laboratorio
- Valutazione, pulizia e cura dei capelli e del cuoio capelluto
- Diagnosi di cute e capelli
- Tecniche di taglio base
- Tecnica di asciugatura
- Creare acconciature
- Applicazione coloranti
- Realizzazione di permanenti
- Realizzazione tecnica colore

In relazione al primo anno sono previste verifiche di apprendimento durante tutto il percorso didattico - formativo, le quali rappresentano elementi indispensabili per l'accesso al secondo anno, rispetto al quale è prevista altresì la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo.

Segue ALLEGATO "A"**A.2. CONTENUTI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO**

Gli argomenti presentati sono una evoluzione e un approfondimento di quanto già affrontato.

- **Area dei linguaggi:** si prosegue con la lingua italiana e si approfondiranno gli aspetti operativi della lingua straniera. Indicazioni operative su come ci si presenta al futuro datore di lavoro. Il modulo comunicazione e tecnica commerciale prevede i contenuti finalizzati all'attività dell'acconciatore, in particolare per quanto concerne i rapporti con la clientela e presentazione del prodotto.

Discipline Contenuti

- Lingua italiana
- Modalità espositive orali e scritte
- Lingua straniera
- Approfondimento della sintassi
- Terminologia del settore acconciature
- Applicazioni operative
- Impostazioni mini dialoghi in lingua straniera
- Orientamento al lavoro
- La presentazione del curriculum
- La presentazione personale
- Il colloquio di selezione
- Comunicazione e tecnica commerciale
- Le motivazioni del cliente
- Pianificare e gestire i colloqui con il cliente
- Consigliare il cliente
- Presentare e vendere i prodotti ed i servizi

- **Area scientifica:** nel secondo anno si approfondiranno gli aspetti operativi della matematica. Nella sezione di chimica e cosmetologia vengono presentati i prodotti cosmetici dalla loro preparazione al loro uso appropriato.

Nella sezione di dermatologia e tricologia vengono affrontate le situazioni patologiche del capello e del cuoio capelluto.

Discipline Contenuti

- Matematica
- Sistemi di unità di misura utilizzate in salone:
capacità, acidità, temperature, tempo, peso,
volume, lunghezza, potenza elettrica, corrente
elettrica, tensione, pressione, costo
- Chimica e cosmetologia
- Le materie prime dell'industria cosmetica
- I prodotti non modificanti
- Prodotti modificanti: acqua ossigenata, coloranti, prodotti ondulanti e neutralizzanti.
Loro composizione ed effetti
- Caratteristica dei prodotti cosmetici
- Criteri di prevenzione nell'uso dei prodotti cosmetici
- Dermatologia, Tricologia

Segue ALLEGATO "A"

- Fisiologia del capello
- Patologie del cuoio capelluto
- La cellula e gli organi cellulari
- I tessuti
- Tipologia dell'apparato tegumentario

- **Area socio-economica e tecnologica:** la preparazione informatica viene completata fornendo indicazioni sulla gestione degli applicativi office, in modo avanzato, utile per gestire in modo personalizzato le informazioni relative ai clienti/prodotti. Nella sezione della gestione aziendale vengono affrontate le problematiche relative all'utilizzo dei documenti fiscali quali la ricevuta e la fattura.

Discipline Contenuti

- Informatica
- Modalità di gestione degli applicativi Office di livello più avanzato e anche similari di altre società produttrici
- Organizzazione aziendale
- La gestione della scheda cliente
- La normativa IVA per la vendita di beni e servizi
- La compilazione di documenti fiscali: ricevuta fiscale, fattura, registro dei corrispettivi
- Igiene e sicurezza - Le norme di tutela per la sicurezza
- La prevenzione personale
- Norme e prassi igienico-sanitarie
- Nozioni di epidemiologia

- **Area tecnico-operativa:** conoscenza della struttura anatomica del capello e della cute, interpretare la specificità stilistica del taglio, adattandola alla morfologia complessiva viso-corpo del cliente. Modalità di applicazione dei prodotti tricologici, strumenti e tecniche di montaggio per la piega permanente, la scala dei colori e le tecniche di colorazione/decolorazione dei capelli (tecnica del colore pieno, meches, colpi di sole, ecc.) e realizzazione di tecniche di cosmesi.

Discipline Contenuti

- Tecnica professionale e laboratorio
- Valutazione, pulizia e cura dei capelli e del cuoio capelluto
- Accessori ed apparecchiature
- Corretto utilizzo prodotti
- Tecniche di taglio e di asciugatura
- Creare acconciature secondo gli standard qualitativi previsti
- Realizzazione di permanenti
- Realizzazione di trattamenti coloranti (tecnica del colore pieno, meches, colpi di sole, ecc.)
- Realizzazione di interventi di cosmesi.

Segue ALLEGATO "A"

A. 3. ESAME FINALE

Al termine del biennio deve essere effettuato un esame per valutare l'apprendimento da parte degli allievi per il conseguimento della qualifica.

Obiettivi, Contenuti e Modalità

Verificare le conoscenze in base alle aree trattate.

- **Prova scritta** di 60 minuti utilizzando appositi test predisposti dall'Ente Gestore con domande uguali per tutti; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10. Verrà sottoposto un test con 30 domande a risposta multipla con 3 possibilità di risposta assegnando un voto per ogni risposta esatta di 0,30 decimi fino ad un massimo di 10/10. L'Ente gestore dovrà predisporre tre buste con 30 domande ognuna che all'inizio dell'esame dovrà essere sorteggiata da un allievo/a. I test dovranno essere uno per ogni area esclusa quella pratica che si svolgerà direttamente su modelle/i o su testine (a discrezione dell'Ente di formazione)
- **Prova pratica:** verificare le abilità nell'effettuare semplici acconciature l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10
- **Colloquio** che sviluppi alcuni argomenti di tutte le aree trattate nel biennio; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.

La prova è superata se la somma dei voti conseguiti nelle 3 prove è di almeno 18/30.

Le aree fanno riferimento all'acquisizione di competenze di base, trasversali e professionalizzanti.

La competenza, secondo il modello elaborato dall'ISFOL, rappresenta il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo sviluppo personale e professionale. Essa è costituita da un insieme di elementi, alcuni dei quali hanno a che fare con la natura del lavoro, e si possono quindi individuare analizzando compiti e attività svolte, altri invece hanno a che fare con le caratteristiche del soggetto, che si mettono in gioco quando questi si attiva nei contesti operativi.

A partire da questa definizione, il modello ISFOL suddivide le competenze in tre diverse macro-aree:

1. **competenze di base**, cioè l'insieme delle conoscenze (e delle loro capacità d'uso) che costituiscono sia la base minima per l'accesso al lavoro, sia il requisito per l'accesso a qualsiasi percorso di formazione ulteriore;
2. **competenze trasversali**, che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici;
3. **competenze professionalizzanti**, costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali.

A.4. COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI IN ESITO AL PERCORSO

Accogliere e informare il cliente

Predisporre e gestire l'accoglienza del/della cliente utilizzando modalità comunicative verbali e non verbali appropriate, con particolare attenzione alla gestione del tempo e alla rilevazione di informazioni sul servizio richiesto.

Organizzare il servizio

Eseguire i trattamenti in base all'analisi effettuata e alle esigenze e desideri del/della cliente.

Pianificare le fasi di lavoro, predisporre i prodotti in funzione del servizio nonché la postazione di lavoro e adottare le norme di settore.

Segue ALLEGATO "A"**Determinare tecniche e strumenti in funzione del servizio.**

Utilizzare prodotti e apparecchiature idonee ai trattamenti da eseguire, secondo standard di qualità e conformemente alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Realizzare il trattamento

Realizzare l'analisi delle caratteristiche del capello e della barba per identificare i trattamenti e i prodotti idonei. Eseguire taglio, asciugatura e acconciatura secondo canoni e stili estetici e delle mode.

Collaborare alla gestione della contabilità e del magazzino

Corretta redazione e conservazione dei documenti contabili e amministrativi

AREE DISCIPLINE BIENNIO**Primo anno - Secondo anno****Area dei linguaggi**

Accoglienza/Orientamento (solo il primo anno)

Lingua italiana

Lingua straniera

Orientamento al lavoro (solo il secondo anno)

Comunicazione e tecnica commerciale

Ore totali 100 (primo anno) - 60 (secondo anno)

Area scientifica

Matematica

Dermatologia/Tricologia

Chimica/Cosmetologia

Ore totali 160 (primo anno) - 160 (secondo anno)

Area socio-economica e tecnologica

Diritto, rapporti di lavoro e legislazione di settore (solo primo anno)

Informatica

Organizzazione Aziendale (solo secondo anno)

Igiene e Sicurezza sul lavoro – Le norme di tutela per la sicurezza

Ore totali 60 (primo anno) - 70 (secondo anno)

Area tecnico-operativa Tecnico-Professionali Laboratori ore 430 (primo anno)

Area tecnico-operativa Tecnico-Professionali Laboratori ore 340 (secondo anno)

Stage presso imprese del Settore ore totali 120 (solo secondo anno)

ORE TOTALI: 750 (primo anno) - 750 (secondo anno)

ALLEGATO "B"**CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE di "ACCONCIATORE" ORE 750.**

(disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 174 del 17 agosto 2005)

L'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore" rappresenta il punto di partenza per coloro che intendono diventare titolari di un salone di acconciatura o essere incaricati in qualità di responsabili tecnici.

Questo percorso di perfezionamento consente un ulteriore sviluppo della professionalità attraverso l'acquisizione di una modalità per affrontare compiti orientati all'analisi critica del contesto, alla corretta individuazione dei problemi e alla ricerca di soluzioni innovative e personali.

Permette, inoltre, l'affinamento delle capacità tecnico-operative specifiche della professione, orientandole alla qualità verso ogni aspetto del lavoro, attraverso un periodo di stage da svolgersi all'interno di un contesto lavorativo.

OBIETTIVI

Al termine del percorso l'allievo/a sarà in grado di:

- organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- gestire l'attività contabile e amministrativa;
- selezionare e gestire il personale;
- organizzare la promozione dell'attività professionale;
- gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc;
- gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino;
- fornire consulenze d'immagine ai propri clienti nella fase di scelta dell'acconciatura e dei prodotti.

B.1. CONTENUTI

- **Area dei linguaggi:** in questa sezione vengono affrontate le problematiche relative ai linguaggi evoluti della pubblicità e si forniscono i criteri da seguire per gestire in modo corretto e produttivo le campagne di pubblicità.

Nella sezione dedicata alla lingua straniera, oltre all'approfondimento sintattico, si presenteranno le terminologie utilizzate nel settore dell'acconciatura, per favorire un colloquio soddisfacente anche con clienti stranieri.

Discipline Contenuti

- I sistemi di comunicazione
- Linguaggi della pubblicità
- La gestione della pubblicità
- Fare marketing in salone
- Lingua straniera
- Approfondimento della sintassi
- Terminologia del settore acconciature
- Applicazioni operative

- **Area scientifica:** la preparazione scientifica viene approfondita nell'area della tricologia non curativa e della dermatologia; essa viene inoltre completata con la presentazione delle principali tecniche di colorimetria e della consulenza d'immagine.

Segue ALLEGATO "B"**Discipline Contenuti**

- Tricologia, dermatologia e colorimetria
- Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la cliente
- La struttura e condivisioni della pelle
- Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre
- Scelta dei prodotti
- Modalità applicative
- Basi tecniche e progettazione di colore

- **Area socio-economica e tecnologica:** nella sezione della psicologia vengono approfondite le tematiche relative alla consulenza d'immagine alla clientela. Nella sezione del diritto vengono presentate le varie forme di società nelle quali può articolarsi l'attività di acconciatore. Vengono inoltre illustrati i vari contratti di lavoro e le modalità necessarie per l'apertura di un negozio. Nella sezione informatica vengono presentati i pacchetti gestionali in uso nel settore degli acconciatori.

Particolare enfasi viene posta su tutte le materie legate alla gestione del salone: controllo dei costi, organizzazione del magazzino, politiche commerciali e marketing.

Discipline Contenuti

- Psicologia
- Fornire consulenze d'immagine
- Laboratorio per creare il look alla/al cliente
- Diritto
- Tipologie di contratti di lavoro
- I rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali
- La legislazione vigente in materia di accesso alla professione Legge 174/2005
- L'imprenditore
- L'avvio dell'attività e la DIA (art. 19 Legge 241/90)
- Legislazione sull'artigianato: Legge 443/85 e L.R. 6/05, art. 28 L.R. 1/08
- Regolamenti regionali, provinciali, comunali
- Bandi regionali/nazionali/comunitari per accedere ad eventuali contributi previsti
- Informatica
- Utilizzo dei sistemi informatici nell'attività di acconciatore
- Uso di Internet, sistemi web per la ricerca nel settore
- Organizzazione aziendale
- Le varie tipologie di società: snc, sas, srl, spa, le cooperative, i consorzi
- Il franchising: regole, limiti ed opportunità
- Le varie tipologie di contratti
- Fatture, ricevute fiscali, registri obbligatori
- Acquisto di prodotti: il rapporto tra fornitori e clienti, il contratto in esclusiva, la concessione
- Gestione del magazzino
- Igiene e sicurezza
- Approfondimento sulle norme di tutela per la sicurezza sul lavoro: gestione RSPP, primo soccorso, gestione emergenze e prevenzione incendi.

Segue ALLEGATO "B"

–**Area tecnico-operativa:** approfondire la conoscenza della struttura anatomica del capello e della cute, interpretare la specificità stilistica del taglio, adattandola alla morfologia complessiva viso-corpo del cliente. Applicazione dei prodotti tricologici, strumenti e tecniche di montaggio per la piega permanente, la scala dei colori e le tecniche di colorazione/decolorazione dei capelli (tecnica del colore pieno, meches, colpi di sole, ecc.) e realizzazione di tecniche di cosmesi.

Discipline Contenuti

- Tecnica professionale e laboratorio
- Valutazione, pulizia e cura dei capelli e del cuoio capelluto
- Accessori ed apparecchiature
- Corretto utilizzo prodotti
- Tecniche di taglio e di asciugatura
- Creare acconciature secondo gli standard qualitativi previsti
- Realizzazione di permanenti
- Realizzazione di trattamenti coloranti (tecnica del colore pieno, meches, colpi di sole, ecc.)
- Realizzazione di interventi di cosmesi.

STAGE

Apprendimento in un contesto lavorativo ore 300.

B. 2 - ESAME TECNICO – PRATICO FINALE DI ABILITAZIONE

Al termine del corso di specializzazione deve essere effettuato l'esame tecnico – pratico di cui all'art. 3, comma 1 della legge 174/05 per valutare l'apprendimento da parte degli allievi al fine del conseguimento dell'abilitazione professionale. Tale esame deve essere tenuto di norma in due giorni.

Obiettivi, Contenuti e Modalità

Verificare le conoscenze su tutte le materie trattate con prevalenza della cosmetologia, dermatologia e tricologia.

- **Prova scritta** di 60 minuti utilizzando appositi test predisposti dall'Ente Gestore con domande uguali per tutti; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10. Verrà sottoposto un test con 30 domande a risposta multipla con 3 possibilità di risposta assegnando un voto per ogni risposta esatta di 0,30 decimi fino ad un massimo di 10/10. L'Ente gestore dovrà predisporre tre buste con 30 domande ognuna che all'inizio dell'esame dovrà essere sorteggiata da un allievo/a. I test dovranno essere uno per ogni area esclusa quella pratica che si svolgerà direttamente su modelle/i o su testine (a discrezione dell'Ente di formazione)
- **Prova pratica:** verificare le abilità nell'effettuare acconciature complesse tra quelle sotto elencate; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10
 - Realizzare un taglio
 - Creare un'acconciatura
 - Realizzare una permanente
 - Effettuare interventi di piccola cosmesi
 - Realizzare una asciugatura
- **Colloquio** che sviluppi alcuni argomenti di tutte le aree trattate nel terzo anno; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.

La prova è superata se la somma dei voti conseguiti nelle 3 prove è di almeno 18/30.

Segue ALLEGATO "B"

Le aree fanno riferimento all'acquisizione di competenze di base, trasversali e professionalizzanti.

La competenza, secondo il modello elaborato dall'ISFOL, rappresenta il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo sviluppo personale e professionale. Essa è costituita da un insieme di elementi, alcuni dei quali hanno a che fare con la natura del lavoro, e si possono quindi individuare analizzando compiti e attività svolte; altri invece hanno a che fare con le caratteristiche del soggetto, che si mettono in gioco quando questi si attiva nei contesti operativi.

A partire da questa definizione, il modello ISFOL suddivide le competenze in tre diverse macro-aree:

competenze di base, cioè l'insieme delle conoscenze (e delle loro capacità d'uso) che costituiscono sia la base minima per l'accesso al lavoro, sia il requisito per l'accesso a qualsiasi percorso di formazione ulteriore;

competenze trasversali, che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici;

competenze professionalizzanti, costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali.

B.3. COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI IN ESITO AL PERCORSO

- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- Gestire l'attività contabile e amministrativa;
- Selezionare e gestire il personale;
- Organizzare la promozione dell'attività professionale;
- Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc;
- Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino;
- Fornire consulenza d'immagine.

AREE DISCIPLINE Abilitazione

Area dei linguaggi

I sistemi di comunicazione

Lingua straniera

Ore totali 60

Area scientifica

Matematica

Anatomia

Dermatologia/Tricologia

Chimica/Cosmetologia

Ore totali 70

Area socio-economica e tecnologica

Diritto

Informatica

Organizzazione Aziendale

Igiene e Sicurezza

Psicologia

Ore totali 120

Area tecnico-operativa Tecnico-Professionali Laboratori ore 200

Stage presso imprese del Settore: ore 300 -

ORE TOTALI : 750.

ALLEGATO "C"**CORSO DI FORMAZIONE TEORICA PER ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE di "ACCONCIATORE" ORE 300 (disciplinato dall'art. 3 comma 1 lettera b) della Legge 174 del 17 agosto 2005)**

Il percorso riguarda quanti hanno maturato una esperienza professionale nel contesto delle imprese di acconciatore con le modalità di cui alla lettera b) del comma 1, art. 3 della Legge 174/2005.

Il percorso consente di acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione dell'impresa, varie tipologie di società e di contratti di lavoro nonché tutta l'attività gestionale - amministrativa e contabile al fine di gestire autonomamente l'attività.

OBIETTIVI

Al termine del percorso l'allievo/a sarà in grado di:

- organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- gestire l'attività contabile e amministrativa;
- selezionare e gestire il personale;
- organizzare la promozione dell'attività professionale;
- gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc;
- gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino;
- fornire consulenze d'immagine ai propri clienti nella fase di scelta dell'acconciatura e dei prodotti.

C. 1. CONTENUTI

- **Area dei linguaggi:** in questa sezione vengono affrontate le problematiche relative ai linguaggi evoluti della pubblicità e si forniscono i criteri da seguire per gestire in modo corretto e produttivo le campagne di pubblicità.

Nella sezione dedicata alla lingua straniera, oltre all'approfondimento sintattico, si presenteranno le terminologie utilizzate nel settore dell'acconciatura, per favorire un colloquio soddisfacente anche con clienti stranieri.

Discipline Contenuti

- I sistemi di comunicazione
- Linguaggi della pubblicità
- La gestione della pubblicità
- Fare marketing in salone
- Lingua straniera
- Approfondimento della sintassi
- Terminologia del settore acconciature
- Applicazioni operative

- **Area scientifica:** la preparazione scientifica viene approfondita nell'area della tricologia non curativa e della dermatologia; essa viene inoltre completata con la presentazione delle principali tecniche di colorimetria e della consulenza d'immagine.

Discipline Contenuti

- Tricologia, dermatologia e colorimetria
- Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la cliente
- La struttura e condivisioni della pelle
- Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre
- Scelta dei prodotti
- Modalità applicative
- Basi tecniche e progettazione di colore

Segue ALLEGATO "C"

- **Area socio-economica e tecnologica:** nella sezione della psicologia vengono approfondite le tematiche relative alla consulenza d'immagine alla clientela. Nella sezione del diritto vengono presentate le varie forme di società nelle quali può articolarsi l'attività di acconciatore. Vengono inoltre illustrati i vari contratti di lavoro e le modalità necessarie per l'apertura di un negozio. Nella sezione informatica vengono presentati i pacchetti gestionali in uso nel settore degli acconciatori. Particolare enfasi viene posta su tutte le materie legate alla gestione del salone: controllo dei costi, organizzazione del magazzino, politiche commerciali e marketing.

Discipline Contenuti

- Psicologia
 - Fornire consulenze d'immagine
 - Laboratorio per creare il look alla/al cliente
- Diritto
 - Tipologie di contratti di lavoro: l'apprendistato, i contratti di inserimento, i contratti a tempo determinato, i contratti a tempo indeterminato, parttime
 - Contratti particolari: associazione in partecipazione
 - I rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali
 - La legislazione vigente in materia di accesso alla professione Legge 174/2005
 - L'imprenditore
 - Legislazione sull'artigianato: Legge 443/85 e L.R. 6/05
 - Regolamenti regionali, provinciali, comunali
 - Bandi regionali/nazionali/comunitari per accedere ai contributi previsti
- Informatica - Utilizzo dei sistemi informatici nell'attività di acconciatore
 - Uso di Internet, sistemi web per la ricerca nel settore
- Organizzazione aziendale - Le varie tipologie di società: snc, sas, srl, spa, le cooperative, i consorzi
 - Il franchising: regole, limiti ed opportunità
 - Le varie tipologie di contratti
 - Fatture, ricevute fiscali, registri obbligatori
 - Acquisto di prodotti: il rapporto tra fornitori e clienti, il contratto in esclusiva, la concessione
 - Gestione del magazzino
- Igiene e sicurezza
 - Approfondimento sulle norme di tutela per la sicurezza della Legge 626/94: gestione RSPP, primo soccorso, gestione emergenze e prevenzione incendi

- **Area tecnico-operativa:** la preparazione scientifica viene approfondita nell'area della tricologia non curativa e della dermatologia; essa viene inoltre completata con la presentazione delle principali tecniche di colorimetria e della consulenza d'immagine.

Discipline Contenuti

- Tricologia, dermatologia e colorimetria
 - Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la/il cliente
 - La struttura e condivisioni della pelle
 - Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre
 - Scelta dei prodotti
 - Modalità applicative
 - Basi tecniche e progettazione di colore

Segue ALLEGATO "C"

C.3. COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- Gestire l'attività contabile e amministrativa;
- Selezionare e gestire il personale;
- Organizzare la promozione dell'attività professionale;
- Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc;
- Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino;
- Fornire consulenza d'immagine.

C. 2 - ESAME TECNICO – PRATICO FINALE DI ABILITAZIONE

Al termine del corso di formazione teorica deve essere effettuato l'esame tecnico – pratico di cui all'art. 3, comma 1 della legge 174/05 per valutare l'apprendimento da parte degli allievi al fine del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Obiettivi, Contenuti e Modalità

Verificare le conoscenze su tutte le materie trattate con prevalenza della cosmetologia, dermatologia e tricologia.

- **Prova scritta** di 60 minuti utilizzando appositi test predisposti dall'Ente Gestore con domande uguali per tutti; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10. Verrà sottoposto un test con 30 domande a risposta multipla con 3 possibilità di risposta assegnando un voto per ogni risposta esatta di 0,30 decimi fino ad un massimo di 10/10. L'Ente gestore dovrà predisporre tre buste con 30 domande ognuna che all'inizio dell'esame dovrà essere sorteggiata da un allievo/a. I test dovranno essere uno per ogni area esclusa quella pratica che si svolgerà direttamente su modelle/i o su testine (a discrezione dell'Ente di formazione)
- **Prova pratica:** verificare le abilità nell'effettuare acconciature complesse tra quelle sotto elencate; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10
 - Realizzare un taglio
 - Creare un'acconciatura
 - Realizzare una permanente
 - Effettuare interventi di piccola cosmesi
 - Realizzare una asciugatura
- **Colloquio** che sviluppi alcuni argomenti di tutte le aree trattate nel terzo anno; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.

La prova è superata se la somma dei voti conseguiti nelle 3 prove è di almeno 18/30.

*Segue ALLEGATO "C"***AREE DISCIPLINE Abilitazione****Area dei linguaggi**

Accoglienza/Orientamento

Lingua italiana

Lingua straniera

Orientamento al lavoro

Ore totali 50**Area scientifica**

Dermatologia/Tricologia

Chimica/Cosmetologia

Altre materie

Ore totali 80**Area socio-economica e tecnologica**

Diritto

Informatica

Organizzazione Aziendale

Igiene e Sicurezza

Comunicazione

Psicologia

Ore totali 120**Area tecnico-operativa Tecnico-Professionali Laboratori ore 50****ORE TOTALI : 300.**

ALLEGATO "D"**CORSO DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE DI ACCONCIATORE " ORE 300
(disciplinato dall'art. 6 comma 5 della Legge 174/2005)**

I soggetti in possesso della qualifica di "Barbiere" che intendano ottenere l'abilitazione di "Acconciatore", sono tenuti a frequentare un apposito corso di riqualificazione professionale disciplinato ai sensi del comma 1, articolo 3, Legge 174/2005.

Il corso sarà articolato come segue:

D.1. CONTENUTI

- **Area dei linguaggi:** in questa sezione vengono affrontate le problematiche relative ai linguaggi evoluti della pubblicità e si forniscono i criteri da seguire per gestire in modo corretto e produttivo le campagne di pubblicità.

Nella sezione dedicata alla lingua straniera, oltre all'approfondimento sintattico, si presenteranno le terminologie utilizzate nel settore dell'acconciatura, per favorire un colloquio soddisfacente anche con clienti stranieri.

Discipline Contenuti

- I sistemi di comunicazione
- Linguaggi della pubblicità
- La gestione della pubblicità
- Fare marketing in salone
- Lingua straniera - Approfondimento della sintassi
- Terminologia del settore acconciature
- Applicazioni operative

- **Area scientifica:** la preparazione scientifica viene approfondita nell'area della tricologia non curativa e della dermatologia; essa viene inoltre completata con la presentazione delle principali tecniche di colorimetria e della consulenza d'immagine.

Discipline Contenuti

- Tricologia, dermatologia e colorimetria
- Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la cliente
- La struttura e condivisioni della pelle
- Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre
- Scelta dei prodotti
- Modalità applicative
- Basi tecniche e progettazione di colore

- **Area socio-economica e tecnologica:** nella sezione della psicologia vengono approfondite le tematiche relative alla consulenza d'immagine alla clientela. Nella sezione del diritto vengono presentate le varie forme di società nelle quali può articolarsi l'attività di acconciatore. Vengono inoltre illustrati i vari contratti di lavoro e le modalità necessarie per l'apertura di un negozio.

Nella sezione informatica vengono presentati i pacchetti gestionali in uso nel settore degli acconciatori. Particolare enfasi viene posta su tutte le materie legate alla gestione del salone: controllo dei costi, organizzazione del magazzino, politiche commerciali e marketing.

Discipline Contenuti

- Psicologia
- Fornire consulenze d'immagine
- Laboratorio per creare il look alla/al cliente

Segue ALLEGATO "D"**• Diritto**

- Le diverse tipologie di contratti di lavoro
- Contratti particolari: associazione in partecipazione
- I rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali
- La legislazione vigente in materia di accesso alla professione Legge 174/2005
- L'imprenditore
- Legislazione sull'artigianato: Legge 443/85 e L.R. 6/05
- Regolamenti regionali, provinciali, comunali
- Bandi regionali/nazionali/comunitari per accedere ai contributi previsti
- Informatica
- Utilizzo dei sistemi informatici nell'attività di acconciatore
- Uso di Internet, sistemi web per la ricerca nel settore
- Organizzazione aziendale
- Le varie tipologie di società: snc, sas, srl, spa, le cooperative, i consorzi
- Il franchising: regole, limiti ed opportunità
- Le varie tipologie di contratti
- Fatture, ricevute fiscali, registri obbligatori
- Acquisto di prodotti: il rapporto tra fornitori e clienti, il contratto in esclusiva, la concessione
- Gestione del magazzino
- Igiene e sicurezza
- Le norme di tutela per la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.

- **Area tecnico-operativa:** la preparazione scientifica viene approfondita nell'area della tricologia non curativa e della dermatologia; essa viene inoltre completata con la presentazione delle principali tecniche di colorimetria e della consulenza d'immagine.

Discipline Contenuti

- Tricologia, dermatologia e colorimetria
- Conoscenze di base sugli effetti delle terapie mediche invasive e come supportare la cliente
- La struttura e condivisioni della pelle
- Modalità per determinare i cambiamenti da introdurre
- Scelta dei prodotti
- Modalità applicative
- Basi tecniche e progettazione di colore

D. 2 - ESAME TECNICO – PRATICO FINALE DI ABILITAZIONE

Al termine del corso di riqualificazione professionale deve essere effettuato l'esame tecnico – pratico di cui all'art. 3, comma 1 della legge 174/05 per valutare l'apprendimento da parte degli allievi al fine del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Obiettivi, Contenuti e Modalità

Verificare le conoscenze su tutte le materie trattate con prevalenza della cosmetologia, dermatologia e tricologia.

- **Prova scritta** di 60 minuti utilizzando appositi test predisposti dall'Ente Gestore con domande uguali per tutti; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10. Verrà sottoposto un test con 30 domande a risposta multipla con 3 possibilità di risposta assegnando un voto per ogni risposta esatta di 0,30 decimi fino ad un massimo di 10/10. L'Ente gestore dovrà predisporre tre buste con 30 domande ognuna che all'inizio dell'esame dovrà essere sorteggiata da un allievo/a. I test dovranno

Segue ALLEGATO "D"

essere uno per ogni area esclusa quella pratica che si svolgerà direttamente su modelle/i o su testine (a discrezione dell'Ente di formazione)

- **Prova pratica:** verificare le abilità nell'effettuare acconciature complesse tra quelle sotto elencate; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10
 - Realizzare un taglio
 - Creare un'acconciatura
 - Realizzare una permanente
 - Effettuare interventi di piccola cosmesi
 - Realizzare una asciugatura
- **Colloquio** che sviluppi alcuni argomenti di tutte le aree trattate nel terzo anno; l'allievo deve ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.

La prova è superata se la somma dei voti conseguiti nelle 3 prove è di almeno 18/30.

D. 3. COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

- Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale;
- Gestire l'attività contabile e amministrativa;
- Selezionare e gestire il personale;
- Organizzare la promozione dell'attività professionale;
- Gestire i rapporti con banche, associazioni di categoria, ecc;
- Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino
- Fornire consulenza d'immagine.

AREE DISCIPLINE Abilitazione**Area dei linguaggi**

Accoglienza/Orientamento

Lingua italiana

Lingua straniera

Orientamento al lavoro

Ore totali 60

Area scientifica

Dermatologia/Tricologia

Chimica/Cosmetologia

Altre materie

Ore totali 70

Area socio-economica e tecnologica

Diritto

Informatica

Organizzazione Aziendale

Igiene e Sicurezza

Comunicazione

Psicologia

Ore totali 100

Area tecnico-operativa - Laboratori ore 70

ORE TOTALI : 300